DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SINGOLARE SCHIERAMENTO IN SENATO

Saragattiani e clericali contrari alla chiusura delle case di tolleranza

Un tentativo di insabbiare il progetto Merlin respinto - La maggioranza riafferma il monopolio clericale sulla R. A. I.

Il Senato ha commemorato ieri il sesto anniversario dell'insurrezione del popolo napoletano contro i nazifascisti. Dopo un intervento del Senatore DE LUZENBERGER (d. c.) il Presidente BONOMI ha rievocato le eroiche giornate del '43.

Il Senato è quindi passato alla votazione della proposta di legge del compagno TERRACINI il quale chiedeva che i resoconti parlamentari della RAI fossero trasmessi in maniera obiettiva. La votazione del progetto di legge svoltasi l'altro ieri non era risultata valida per la mancanza del numero legale.

Così si è arrivati ieri alla votazione. Votavano a favore oltre alle sinistre numerosi repubblicani e saragattiani, tra cui il senatore SPALLICCI Vice Alto commissario alla Sanità. I D.C., col liberale SANNA-RANDACCIO votavano contro. Con 111 voti contro 93 e 3 astenuti — con una maggioranza cioè di 7 voti — i d. c. respingevano il progetto Terracini confermando così il monopolio governativo della radio. Tra gli astenuti, il senatore NITTI.

Dopo l'approvazione di due progetti di legge sull'avanzamento degli ufficiali della Marina militare e sulla modifica dell'ordinamento gerarchico dell'amministrazione statale, il Senato ha discusso il progetto di legge presentato dall'on. ANGELINA MERLIN (P.S.I.) concernente l'abolizione della prostituzione, la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui e la protezione della salute pubblica.

Pubblico «d'eccezione»

Nelle tribune del pubblico si notava un pubblico davvero eccezionale. Molte tenutarie di case di prostituzione e loro compari avevano ottenuto biglietti di ingresso e facevano sfoggio di una strana eleganza dalle prime file. Si è avuta subito una proposta di rinvio che è stata avanzata e sostenuta fino all'ultimo dai saragattiani con diversi argomenti, uno più specioso dell'altro, tra i segni consenso di buona parte delle Tribune.

Ha cominciato il pisello GHIDINI, che ha sollevato una pregiudiziale che chiede la sospensiva della discussione motivandola con la pretesa di estirpare prima le malattie veneree. Il d. c. DE BOSIO si è associato lamentando addirittura che la chiusura delle case di prostituzione incrementerebbe la disoccupazione. Un altro pisello, PIERACCINI, sostiene la sospensiva chiedendo anche che tutti, compresi i parlamentari, siano sottoposti alla reazione anti-luetica periodica per scoprire il bacillo della malattia venerea.

MARIANI (PS.I.) si oppone invece alla sospensiva di cui denuncia i motivi inconfessabili. Si oppone anche il compagno TERRACINI che sottolinea come l'Italia con la Spagna e il Portogallo sia il solo paese in Europa a mantenere in vita le case di prostituzione. Il senatore comunista ha rilevato la contraddizione di coloro che vogliono far precedere a questa discussione l'approvazione di misure profilattiche dopo di aver cancellato dal progetto Merlin la disposizione proposta per la profilassi. La verità è che un progetto per delle misure è stato presentato solo in questa seduta. Si può discuterlo ma non c'è ragione per rinviare il progetto Merlin.

Confusione tra i d.c.

I d.c. SANTERO, RICCIO, CAPORALE e MONALDI si sono dichiarati per la sospensiva alla quale si sono opposti altri d.c., come l'on. CINGOLANI, il quale ha trovato modo tra l'altro di lamentarsi per l'assenza dei competenti rappresentanti del governo. Cingolani ha proposto con i senatori d.c. ZOLI e TARTUFOLI che al progetto Merlin sia aggiunta una clausola la quale sospenda l'entrata in vigore della legge fino a quando non sarà legiferato in materia di misure profilattiche. A questa proposta si è opposto — facendo salire a punte massime il caos in campo democristiano — il d. c. AZZARA, il quale vorrebbe, contro ogni principio di diritto che una volta approvato il progetto Merlin non si possa modificarlo con una successiva legge.

Il relatore BOGGIANO-PICO si è dichiarato contrario alla sospensiva. In questo momento, finalmente, fa capolino il rappresentante del governo: si tratta dell'onorevole SPALLICCI, vice alto commissario per la Sanità il quale dichiara che il governo si rimette al Senato, preferendo, però, l'approvazione della sospensiva. Forte di questo appoggio l'on. PERSICO (P.S.L.I.), propone di rinviare la discussione ad una seduta del mese di novembre.

Alla proposta si associa lo stesso saragattiano GHIDINI che aveva dato inizio a tutta la discussione con una proposta di sospensiva in senso largo e senza data fissa. Ma anche questa manovra viene sventata. Parlano contro di essa il compagno socialista GRISOLIA ed il compagno TERRACINI il quale spiega che si tratta di pura ipocrisia perchè rinviare ad una seduta del mese di novembre in attesa della presentazione di norme per la profilassi da parte dell'Alto Commissariato alla Sanità oppure dello studio di altro progetto, significa riproporre poi a novembre una nuova sospensiva. Non è sicuro infatti che per quella data sarà maturo per la discussione un progetto per la profilassi. Dopo che il sen FRANSIA (M.S.I.) si è dichiarato contro la sospensiva ed il d.c. LA VIA a favore, si procede alla votazione per appello nominale.

La proposta di sospensiva viene respinta con 110 voti contrari contro 71 favorevoli e 3 astenuti.

Il Senato ha approvato la procedura d'urgenza per il progetto Monaldi sulle misure profilattiche da prendere.

La seduta si è conclusa con un richiamo del compagno TERRACINI al governo perchè sia discussa con urgenza la sua interrogazione che richiede l'intervento del governo italiano per la salvezza della eroica partigiana greca Caterina Talaghani Zevgos condannata a morte dal monarco-fascisti.

Oggi il Senato, dopo la discussione sul Bilancio dei Lavori Pubblici, riprenderà l'esame del progetto Merlin.

L'INSURREZIONE ANTINAZISTA

Napoli celebra le "Quattro Giornate,,

NAPOLI, 28. — Il popolo di Napoli ha oggi celebrato il sesto anniversario dell'eroica insurrezione popolare del settembre '43 contro l'occupazione nazi-fascista.

Tutto il popolo si è stretto attorno alle famiglie dei caduti, degli eroici «scugnizzi».

Numerosi cortei hanno attraversato la città per recarsi a rendere omaggio alle lapidi che ricordano le eroiche gesta dell'insurrezione.

Alle 10 un corteo partendo dal Duomo si è recato a Piazza dei Martiri per deporre una corona di alloro ai Caduti. Analoga cerimonia si è svolta al Mausoleo di Posillipo.

Alle 19,30 in Via Materdei il Presidente dell'A.N.P.I., Aurelio Spoto, con il dott. Dino Del Prete, hanno commemorato dinanzi ad una grande folla le gloriose quattro giornate.

Le celebrazioni proseguiranno nei prossimi giorni.

Il Gruppo dei deputati comunisti è convocato per oggi alle ore 15 precise nell'aula X di Montecitorio.

I LAVORATORI FRANCESI UNITI CONTRO IL CAROVITA

CGT e sindacati cattolici esigono misure urgenti

Una mozione comune presentata al Consiglio economico - Queuille tenta di tergiversare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FARIGI, 28. — *Al termine di un'altra laboriosa giornata, Queuille e i suoi Ministri potevano far circolare stasera la voce che il governo avrebbe evitato la crisi. La questione dei salari che aveva diviso i partiti e gli uomini al governo, verrebbe regolata entro domani, in base ad un compromesso di cui non si conoscono ancora i termini esatti: è questa una soluzione che sin da ieri si prevedeva dato che le divergenze consistevano soltanto nella scelta del miglior mezzo per respingere, col minor danno, le rivendicazioni sostanziali dei lavoratori francesi.*

Il duello Mayer-Petsche, che noi esponevamo ieri nei suoi termini esatti, era più questione di tattica che di sostanza: nessuna delle due tesi a confronto si proponeva seriamente di migliorare lo «standard» di vita delle masse popolari: l'accordo che uscirà dalla loro disputa è perciò destinato a non soddisfare i lavoratori.

Per eliminare le residue incertezze di qualche ministro, è intervenuto il delegato americano del Piano Marshall, Harriman, con la promessa di sbloccare una parte del controvalore in franchi degli aiuti E.R.P.

E' questa la procedura abituale con cui gli americani intervengono nei momenti difficili ed in particolare quando una crisi si profila; essi si sono riservati il diritto di tenere bloccato quel controvalore di cui Queuille ha estremo bisogno e concedono al governo francese di tanto in tanto solo delle piccole somme il cui ammontare viene determinato di volta in volta da Harriman.

La debolezza dell'accordo che sarà raggiunto si rivela però dall'accoglienza che i lavoratori stessi gli riserveranno. L'unità che si è realizzata nelle fabbriche non sarà probabilmente spezzata da concessioni illusorie. Ieri si è avuta un'altra clamorosa manifestazione di questa unità: al Consiglio economico (Assemblea nazionale con poteri consultivi), la C.G.T. e la Confederazione cattolica (C.F.T.C.) hanno presentato una mozione comune per reclamare le stesse rivendicazioni e cioè: libere trattative per i salari attraverso convenzioni collettive, aumento del «minimo vitale», scala mobile, settimana di 40 ore, indennità immediata di cinque mila franchi.

E' questo il primo accordo di massima realizzato dalle direzioni delle due Confederazioni su scala nazionale.

Quanto a sostanziali concessioni sui salari il governo non vuole udirne, e non può neppure farlo finchè la sua politica sarà quella attuale e gli interessi da esso difesi quelli del grande capitale francese. I trust francesi, che hanno esattamente raddoppiato in un anno i loro profitti, subiscono ormai gli effetti della concorrenza sfrenata che pone gli uni contro gli altri i capitalisti di tutto il mondo: le svalutazioni a catena hanno inferocito questa lotta per i mercati mondiali.

La forte svalutazione della sterlina pone il capitale inglese in vantaggio sui rivali francesi: oggi l'annunciata svalutazione del marco dà gli stessi vantaggi alle industrie tedesche, la cui concorrenza si è già fatta sentire in Francia in modo allarmante. Ieri l'americano Harriman ha dichiarato inoltre che queste sono soltanto delle prime misure;

GIUSEPPE BOFFA

IL DIBATTITO AI COMUNI SULLA SVALUTAZIONE

Churchill attacca il governo reclamando nuove elezioni

Il capo conservatore invita i laburisti a ridurre le spese per l'assistenza sociale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 28. — Anche oggi, per la seconda giornata del dibattito sulla svalutazione, la Camera dei dei Comuni era gremita sino all'inverosimile di pubblico e di deputati. Tutti erano curiosi di ascoltare cosa avrebbe mai detto Churchill, a critica di quella operazione finanziaria che è la conseguenza diretta della politica di asservimento agli Stati Uniti da Churchill sempre propugnata ed appoggiata.

Ma Churchill, dopo aver spinto il governo su questa strada, vorrebbe ora sfruttare il risentimento dell'opinione pubbblica contro questa politica, per creare una crisi governativa e tentare l'arrembaggio al potere, addossando tutte le colpe al governo Attlee.

Per questo il discorso che egli ha oggi pronunciato, attaccando aspramente la politica valutaria dei laburisti, suona contraddittorio. Il suo discorso è stato violento come poche volte nel passato: la sua mira era quella di impressionare l'opinione pubblica e riuscire ad avere le elezioni generali anticipate. Churchill ha presentato un emendamento del suo partito alla mozione di fiducia presentata alla Camera dal Gabinetto. «L'ora è grave — ha detto l'ex premier conservatore — ed è assolutamente il momento di eleggere un nuovo Parlamento. Con una nuova Camera, sarà più facile risolvere tutti i nostri problemi».

Churchill ha poi accusato il colpo della bomba atomica sovietica, dichiarando che l'annuncio dell'altro giorno costituisce un'altra ragione di più per avere immediate elezioni: «Vi è poi la faccenda di quella bomba atomica che inspiegabilmente i russi hanno avuto prima degli inglesi. Se voi prendete questi tre fattori: la crisi finanziaria, il conflitto fra i partiti all'interno, e la bomba atomica, sarete tutti d'accordo che l'ora è grave».

Quindi è passato ad attaccare direttamente il governo. «Essi vogliono dal paese un voto di fiducia. Ma cosa hanno fatto per meritarselo?». E qui Churchill ha iniziato una serrata requisitoria contro quello che ha chiamato il malgoverno laburista, accusandolo di aver troppo speso e mal speso il denaro pubblico. Churchill naturalmente sopratutto si riferiva alle spese per i servizi sociali.

«Questa sessione straordinaria del Parlamento è stata convocata perché siamo sull'orlo della bancarotta nazionale ed internazionale». Tali le conclusioni di Churchill, dopo aver ricordato come tutte le riserve britanniche siano state bruciate in questi ultimi anni. Quindi è passato alla critica dell'operazione di svalutazione della sterlina. E così si è potuto sentire dalla sua bocca che la svalutazione non può assolutamente avere buone conseguenze. «Noi dovremmo pagare il 50 % di più tutte le nostre importazioni. *(Così Churchill oggi, come Cripps ieri, ha ammesso come inevitabile il rincaro del costo della vita).* Questo significa che saremo costretti a dare tutte le nostre energie fisiche e spirituali per poter arrivare a comprare l'indispensabile dall'estero. Dovremo lavorare di più per poter tirare avanti. Questa è una disgrazia, è un grave colpo alla nostra economia».

Churchill ha quindi spiegato il suo punto di vista, abbastanza strano e non condiviso nemmeno dalla maggioranza del suo partito: lasciare libera la sterlina di trovare il suo rapporto col dollaro e le altre monete, abolendo tutte le restrizioni e gli impedimenti. Tanto non hanno osato chiedere nemmeno gli americani.

Dopo aver chiesto riduzioni nelle spese governative, cioè nei servizi sociali, Churchill si è gettato in una serie di invettive e di insulti personali contro Cripps «mancatore di parola».

Churchill ancora una volta ha così aiutato involontariamente i laburisti tanto che il Ministro del Commercio, quando si è alzato a rispondere, ha potuto con soddisfazione dire: «Come vedete l'opposizione non è assolutamente in grado di presentare delle soluzioni migliori delle nostre, per risolvere i problemi nazionali».

CARLO DE CUGIS

ACCESO DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA MARINA MERCANTILE

Come gli interessi americani soffocano le costruzioni navali

Interventi dei compagni Serbandini, Jacoponi e Polano Grottesco espediente polemico del ministro Saragat

Le «quattro giornate di Napoli», che costituirono il primo moto insurrezionale contro lo straniero, sono state ricordate ed esaltate dal compagno socialista *Sansone* all'inizio della seduta di ieri alla Camera. Alla celebrazione si sono associati *Leone* (d. c.), il sottosegretario *Salerno* e il *Presidente* della Camera.

Subito dopo è ripreso il dibattito sul bilancio della marina mercantile. Ai primi interventi del d. c. *Liguori* e *Sailis* ha fatto seguito un ampio discorso del compagno *Iacoponi*.

L'oratore si è soffermato sulle condizioni economiche assai gravi in cui versano i lavoratori del mare, e ha messo in rilievo quanto velenosa sia stata la campagna di stampa che ha diffamato questa grande categoria per renderne più difficile la lotta e sostenere l'intransigenza degli armatori.

Il problema della disoccupazione, il problema delle pensioni devono essere affrontati e risolti: senza di ciò non si può sperare di evitare agitazioni e scioperi. Quanto al bilancio — ha rilevato Iacoponi — esso è senz'altro irrisorio e quasi esclusivamente assorbito dalla voce dei servizi postali e sovvenzionati. La mano d'opera, gli equipaggi, la pesca sono totalmente trascurati. In condizioni non meno infelici sono lasciati i lavoratori dei porti, minacciati oggi, per di più, di larghi licenziamenti.

Un discorso particolarmente sferzante ha pronunciato il compagno *Serbandini*, limitandosi a esaminare la ritardata attuazione del piano di costruzioni navali, per 260 mila tonnellate, presentato da Saragat lo scorso anno e approvato dalla Camera.

Questo piano avrebbe dovuto attenuare la crisi dei cantieri e la disoccupazione, e avrebbe dovuto rialzare le sorti della nostra marina di linea. Ciò non è davvero accaduto: sui nostri cantieri cresca l'erba. Serbandini ha indicato nell'intervento americano, la causa della mancata costruzione di una delle due navi da passeggeri che erano state progettate all'Ansaldo. Gli stessi giornali di destra hanno rilevato che gli americani non erano disposti a consentire la costruzione di navi potenti e veloci che entrassero in concorrenza con le loro sulla linea Genova-Stati Uniti.

L'anno scorso Saragat, richiesto da un deputato di destra sulle reazioni che il governo avrebbe avuto dinanzi a un prevedibile intervento americano in questo senso, rispose che un tale intervento sarebbe stato respinto. In realtà ciò non è avvenuto, e il governo «forte» di cui parla il «Popolo» non si mostra tale quando si tratta di difendere gli interessi nazionali dalle pressioni straniere. E' indicativo — ha infine concluso Serbandini — che mentre questa sorte tocca alla marina mercantile il ministro Pacciardi abbia invece il beneplacito americano per la costruzione delle navi da guerra *(prolungati applausi)*.

L'opposizione ha attaccato ancora con un intervento del compagno *Polano*, che ha illustrato un suo ordine del giorno per un miglioramento sostanziale del servizio Olbia-Civitavecchia. Altri due ordini del giorno ha illustrato ancora il compagno *Capalozza* il primo per chiedere un aumento delle indennità ai proprietari di natanti perduti per cause di guerra, il secondo per una modifica della legislazione sui mercati comunali all'ingrosso a favore delle cooperative fra produttori di pesce.

Alle 20,20, chiuso il dibattito con interventi dei democristiani *Gatto, Dominedò, Chiaramello* e *Mazza*, ha preso la parola *Saragat*.

Il Ministro non ha sprecato parole sui problemi dei marittimi e dei portuali: di questi ultimi non ha anzi parlato affatto, poichè ha perso gli appunti, e quanto ai marittimi, nulla di nuovo ha saputo dire nè per le pensioni nè per la disoccupazione. Un violento tremito si è impadronito delle mani e della voce, del ministro quando egli ha risposto alle accuse di Serbandini, negando che vi sia stato alcun intervento americano e spiegando la mancata costruzione delle navi di linea con esigenze di coordinamento con altre costruzioni triestine.

Serbandini ha interrotto più volte il ministro chiedendo come mai queste esigenze siano sorte proprio ora, e come pensi egli che una sola nave possa svolgere il servizio sulla linea Genova-Stati Uniti.

I democristiani, vista la situazione incresciosa per il ministro, hanno fatto ricorso alle consuete grida e il ministro, cercando una via di uscita si è scagliato in una biliosa polemica con «l'Avanti» accusandolo di esser fatto male e di occuparsi troppo poco dei pescatori!

Un tale atteggiamento da parte del ministro ha suscitato la più vivace reazione delle sinistre, sbalordite di fronte a questo ridicolo tentativo di mascherare il disinteresse del governo per i bisogni dei pescatori con una polemica di bassa lega.

Gli applausi ecroscianti dei clericali hanno salutato la fine del discorso del ministro, al quale De Gasperi ha stretto la mano.

Naturalmente Saragat e la maggioranza hanno a questo punto respinto tutti gli ordini del giorno presentati dalla opposizione. Il bilancio verrà approvato oggi a scrutinio segreto. La seduta è stata tolta alle 21,50.

Oggi due sedute: in mattinata verrà discusso il bilancio del Ministero dei Lavori pubblici, nel pomeriggio la mozione Togliatti sulla politica economica del governo.

Nuova proibizione del generale Airey

TRIESTE, 28. — Il compagno Davide Lajolo (Ulisse) non può parlare a Trieste. Così ha dichiarato un rappresentante del locale governo anglo-americano cui era stato chiesto di autorizzare il compagno Ulisse a prendere la parola nelle feste conclusive del «Mese della stampa» a Trieste.

Si è tentato di giustificare il provvedimento affermando che esso rientra nel «Quadro» del bando a «l'Unità».

IL GIRO DEI TRE MARI VERSO LA CONCLUSIONE

Cremonese vince a Sorrento davanti a Pontisso e Fornara

SORRENTO, 28. — La settima tappa del giro ciclistico dei Tre Mari, la breve Salerno-Sorrento, è stata vinta dal giovane Cremonese, già messosi in vista nelle tappe precedenti, davanti a Pontisso e Fornara che, stasera, ha accentuato il suo vantaggio sui diretti avversari in classifica Ronconi e Salimbeni, e può pertanto essere ormai considerato il candidato numero uno alla vittoria finale.

Si è partiti alla 13.30. Inizio velocissimo, e poi la salita del Chiunzi, sulla quale è transitato per primo Fornara, seguito da Pontisso e da Rossi. Quest'ultimo, però, ad una curva, per la rottura di una gomma, era costretto a sostare e a lasciare che i suoi compagni, ai quali si era intanto aggiunto Cremonese, filassero tutti soli verso il traguardo di Sorrento.

Sul vialone d'arrivo era Cremonese che, con una bella volata, aveva la meglio su Pontisso e Fornara, terminati rispettivamente a una ruota e a tre macchine.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Cremonese* in ore 2.32'37", alla media di km. 32,670; 2. Pontisso; 3. Fornara; 4. Salimbeni a 42"; 5. Ottusi; 6. Magni V. a 1'32"; 7. Patti; 8. Rossi a 2,54; 9. Sforacchi, id.; 10. Ronconi, id.

Nella classifica generale Fornara precede Ronconi di 3'30" e Salimbeni di 5'26".

Mola batte Valentini

MILANO, 28. — Il milanese Mola ha battuto stasera ai punti in dieci riprese il romano Luigi Valentini nell'incontro valevole come semifinale per il titolo italiano dei pesi medio-leggeri.

Roma - Formia 2 a 1

Ieri allo Stadio la Roma ha battuto il Formia per due reti a uno, reti segnate da Zecca e Bacci per i giallorossi e da Masetti per gli ospiti.

Assenti Risorti, Andreoli, Trerè, Delli Innocenti e Pesaola, Bernardini ha dovuto provare molte sostituzioni. Si sono visti così alla prova: Albani in porta, Gambini a terzino centrale, Ferri e Contin a terzini, Spartano e Valle a mediano destro, Tontodonati e Taccola a mezzo destro e Lucchesi all'ala. Ferri e Gambino hanno destato buona impressione, per cui è probabile la loro presenza in squadra a Firenze. Anche Spartano, nel ruolo di mediano, è piaciuto molto. Degli altri i più in forma sono parsi i soliti Maestrelli e Venturi.

La formazione per Firenze non dovrebbe perciò scostarsi molto dalla seguente: Albani, Maestrelli, Gambini, Ferri; Spartano, Venturi; Merlin, Tontodonati, Zecca, Bacci, Lucchesi.

Nel pomeriggio di oggi allo Stadio sarà invece di turno la Lazio, che s'allenerà con la Fatme.

La Roma multata di 20.000 lire

MILANO, 28. — La Lega Nazionale della FIGC ha preso, nella riunione odierna, i seguenti provvedimenti: squalifica per tre giornate a Sforzin (Padova) e Zacchi (Catanzaro). Squalifica per una giornata: Cascio (Siracusa), Morsan (Macerata), Giacomelli (Cagliari), Conti (Jesi), Artu (Brindisi), Otti (Arcireale).

La Roma è stata multata di lire 20.000 per lancio di oggetti in campo da parte del pubblico.

La Pubblica Accusa ricorre contro la sentenza Pallante

Il motivo del ricorso: la Corte senza sufficienti giustificazioni ha concesso le attenuanti

Il sostituto Procuratore Generale, dott. Dandolo, ha ieri mattina depositato i motivi di ricorso con i quali egli impugna la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma a carico di Antonio Pallante, attentatore del compagno Togliatti.

Il P.G. lamenta che nella sentenza, la Corte d'Assise, dopo aver dichiarato che il gesto criminoso del Pallante non può trovare giustificazione alcuna, avendo avuto di mira di far tacere per sempre la voce e le idee dell'esponente massimo di un Partito di massa «sconvolgendo e sovvertendo così quei pricipii di libertà e di ordine sociale che sono alla base di ogni sana democrazia» e dopo aver riconosciuto che lo stesso Pallante agì in stato di assoluta libertà, scienza e coscienza pienamente consapevole dell'azione commessa, della sua portata e delle sue conseguenze giuridiche e politiche e dopo aver altresì esplicitamente affermato che la gravità del reato, il fermo proposito dell'attentatore dimostrato di voler conseguire l'intento, cioè l'uccisione dell'on. Togliatti, il grave pericolo in cui furono esposti l'ordine pubblico e la vita del Paese, inducevano la Corte stessa ad infliggere una pena più vicina al massimo che non al minimo comminato dalla legge, la stessa Corte, dopo aver tutto ciò affermato, cadeva evidentemente in errore di logica concedendo al Pallante il beneficio delle circostanze attenuanti generiche.

Nel far ciò, la Corte poneva a base precipua di siffatta concessione, la causale, i moventi e le finalità del delitto, e cioè quelle stesse circostanze già tenute presenti in occasione della determinazione della pena irrogata quasi nel massimo per la riconosciuta gravità del reato.

Manifesto della C.G.I.L. per il due ottobre

(Continuazione dalla 1. pag.)

Ma perchè la pace sia salva non basta desiderarla, bisogna difenderla, bisogna organizzarla. Per questo la CGIL vi chiama ad intensificare l'azione per rafforzare i Comitati per la Pace nelle città e nelle campagne, chiamandovi a partecipare uomini e donne di tutti i ceti, di tutte le fedi, di tutte le correnti.

Non vogliamo più guerre!

Vogliamo la pace permanente con tutti i popoli della terra!

Il 2 ottobre organizzate, con tutti i Comitati e Associazioni dei Partigiani della Pace, comizi e manifestazioni popolari.

Il 2 ottobre, da tutte le piazze d'Italia si elevi come monito solenne il grido di pace.

Abbasso la guerra! Viva la Pace universale e permanente!

VIVA IL 2 OTTOBRE, GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE!».

Torneo internazionale di scacchi a Venezia

VENEZIA, 28. — Quest'oggi è stato inaugurato il torneo internazionale di scacchi che durerà due settimane. L'interesse per questa battaglia scacchista è dato dalla partecipazione dei migliori rappresentanti d'Italia, Francia, Inghilterra, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia e Svizzera.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI L. 12

AMIANTO Fili avvolgimento isolanti. Prezzi fabbrica. F.I.M.E. Panico 43 (5646.20).

CAUSA RINNOVO REGALIAMO LAMPADARI Murano, Cristallo Boemia, Bronzo Legnodorato. Cucine elettriche. Lampade FLUORESCENTI Ventilatori. Pressi imbattibili. ELETTRICITA'. VICINO TEATRO ARGENTINA.

IMEPERMEABILI, galoches, stivali, borse di gomma. Qualsiasi riparazione eseguisce, laboratorio specializzato. Lupa 4-A (Piazza Borghese) 683707.

A. LA SARTORIA MESCHINO offre a tutti IMPERMEABILI di QUALITA' INSUPERABILE - 20 MODELLI ultimissima creazione - PREZZI DI fabbrica - PAGAMENTO anche 13 rate, senza anticipo, senza interessi. Piramidecestia, 63. (tel. 588.225).

4 AUTO, CICLI, SPORT L. 12

A TUTTI la possibilità di avere Biciclette Micromotori «Alpino»; Moto Guzzi - Lambrette - Automobili - Autocarri - Autobus: Lunghissimi pagamenti: 12-60 mesi!!! Autosalone «R.E.C.A.» viale XXI Aprile, 52 (p. Bologna) (830.069) Visitatecil

ALTIII Vespe, Lambrette, praticando, gomme nostro razionale sistema, eviterebbe pericolosi slittamenti. Gomme ruote, ricambio, Vulcanizzazione. Gonfiaggio Gratuito. Lupa 4A (Piazza Borghese».

M.V.: MOTOSCOOTER e MOTO 125 cc. 4 marce: le più veloci, complete, stabili, sicure. Rateazioni. «SARA», Via Alessandria 226 (angolo corso Trieste».

ORGANIZZAZIONE V.A.R. Vespe, Lambrette, micromotori, automobili SENZA ANTICIPI SENZA CAMBIALI in 60 e 120 mesi.

ORGANIZZAZIONE V.A.R. vende a statali ruolo, parastatali, bancari, pubbliche amministrazioni, enti diritto, municipali. Piazza Mazzini 27.

7 OCCASIONI L. 12

A. GRANDI ARRIVI! Modelli esclusivi - PREZZI IMBATTIBILI! Galleria mobili comm. Stefano Devantis. Palestro 28-A (45.794) — Mobilificio - Fabbrica di specchi - Ferramenta - Casalinghi - Colori vernici ecc. SPO-I .. VISITATECI!... DESANTIS è una Organizzazione completa per arredare la Casa. «Come in un dolce sogno d'amore, vi arreda e vi fornisce, vi allieta e vi arricchisce il vostro nido».

AVVERTIAMO!!! Durante lavori rinnovo locali Continua successo svendita sottocostoll! Assortimento Mobili. Affrettatevi!!! «Babasci» Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

FISARMONICHE PALLAVICINI-RADIO, IV Novembre 158-A. Ogni marca comprese Scandalli Soprani, prezzi fabbrica, rate, cambi, catalogo gratis.

PELLICCE magnifiche 25.000, 40.000, 60.000 Modelli di sogno!!! Pagamenti 12 mesi senza anticipo. Manicotti, colli, stole cappe 5.000, 10.000, 20.000. Mapil, Casa dell'Astrakan Persiano e Russo. Via Campo Marzio 69 primo piano.

8 MOBILI L. 12

A. ARTIGIANI CANTU' vendono cameraletto, pranzo, ecc. Arredamento granlusso, economici Facilitazioni. Napoli — Tarsia 31 (dirimpetto ENAL).

13 LEZIONI, COLLEGI L. 12

ABBREVIATO ACCURATISSIMO INSEGNAMENTO Stenografia, Dattilografia, Lingue, Contabilità, Calcolo meccanico (Sesione «Olivetti» - elettrocalcolatrici). Antichi «ISTITUTI ERMINIO MESCHINI»; Sede Centrale trasferita: Borgio, 2 (Piazza Cavour) (34-379) - Succursale: Piave, 3 (485-161).

TELEGRAFIA, RADIOTELEGRAFIA, CABLOGRAFIA Corsi per aspiranti agli impieghi presso le PP.TT., FF.SS., FF.AA., al conseguimento del Brevetto internazionale di Marconista e preparazioni speciali nel campo delle Telecomunicazioni svolgono gli ISTITUTI EREDI DI ERMINIO MESCHINI Sede centrale: Piazza SS. Apostoli 49 (65.300) - succursale via Principe Amedeo 9 tel. 41.984.

23 ARTIGIANATO L. 10

AL SECONDO TRATTO DI VIA TRE CANNELLE esattamente al numero 19-20 esiste la Ditta RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI. E' l'unica attrezzata per un perfetto lavoro in brevissimo tempo. Eseguisce lunette fondi, rimette a nuovo orologi, quadranti, dispone di un vastissimo assortimento di cinturini di qualsiasi tipo. Piccole Riparazioni di Oreficeria - TARIFFE MINIME - MASSIMA GARANZIA.

25 Domande impiego e lavoro L. 8

MASSAGGIATRICE abile ambosessi metodo moderno francese, rapidi risultati. Telefonare 861-642.

AMBOSESSI desiderosi avviarsi carriera arte cinematografica scrivono affrancando risposta «Hollywood School» Ostiense 77 B. Roma.

Mont Blanc

PELLICCE MERAVIGLIOSE
15.000 25.000 35.000
PAGAMENTI IN 12 MESI
senza anticipo
Colli e manicotti di volpe
5.000 10.000 15.000
PELLICCERIE LAMAR.
Via Santa Caterina da Siena 46 (Via Pie' di Marmo) primo piano, telefono 67 808

ANNUNZI SANITARI

VENEREE-PELLE
Cura indolore, senza operazione
EMORROIDI, VENE VARICOSE
ANOMALIE SESSUALI
DISFUNZIONI
STUDIO MEDICO SPECIALIZZATO «NEISSER». Diploma Università Roma Parigi. Ore 9-13 15.30-20. Fest. 10-13. SALOTTI SEPARATI.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
(Ang. Viminale Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 e 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 9-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfusioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio.
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento, Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - Piazza Esquilino 12 - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12 - Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere

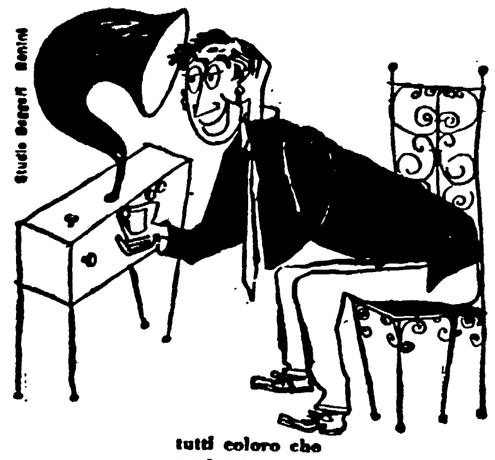
SAVELLI Gab. Dermosifilopatico VENEREE - PELLE Vicolo Savelli, 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus)

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni e di provata efficacia (psicanalisi, epidurali, isofenelizzazione, emo-ormoinnesto, liquoterapia, marconiterapia, elettro shock, chirurgia, etc.). Orario 9-13, 16-19, festivi 10-13. Consulenti: Docenti Universitari. Salotti separati.
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA 29 - Piano 1 int. 1

Ore 9-10, 16,30-18,30 Telef. 45.228 OBESITÀ
FEGATO Dott CASTELLANO
V. Zucchelli, 12 (ang. Tritone) DIABETE

domenica 2 ottobre...
ascoltate alle ore 20.23
la trasmissione dedicata ai
primi sorteggi di
Radioinvito d'autunno



tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alle radioaudizioni
parteciperanno senza alcuna formalità alle estrazioni di
Radioinvito d'autunno
40 motoleggere Guzzi
saranno sorteggiate fra i nuovi abbonati
Ad ogni partecipante verrà inviata in omaggio una copia del Radiocorriere con il numero di partecipazione alle estrazioni dei premi
Ascoltate ogni domenica alle ore 20.23 la trasmissione dedicata a Radioinvito d'autunno
RAI radio italiana

BUONI PREMIO ITALIA
Roma - Via Poli, 42 - Telefono 65-368

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN DIECI RATE - PREZZI IMBATTIBILI - NIENTE CAMBIALI IN BANCA
ROMA — Via Montebello N. 88 — Via Sistina N. 58-a — Borgo Pio N. 149 — Viale Regina Margherita N. 35 (Cinema «Excelsior») — ROMA
BIGLIETTI OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI PER IL «CINEMA TEATRO A.B.C.»